



Provincia di Oristano

ORGANI POLITICI
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto n. 12 del 20/04/2015

**Oggetto: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE
DALLA PROVINCIA (LEGGE 190/2014 - ART. 1 CO. 612)**

IL PRESIDENTE

Premesso:

che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art 612, prevede che i sindaci /Presidenti di Provincia definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicante le modalità ed i tempi di attuazione;

che è apparso opportuno portare il suddetto Piano, predisposto dal Presidente della Provincia all'attenzione del Consiglio Provinciale, competente in materia di acquisizione e cessione di partecipazioni, e ciò è stato fatto nella seduta del 26 marzo 2014 – andata deserta per mancanza del numero legale – ed altresì nella seduta del 15 aprile 2015, parimenti andata deserta per mancanza del numero legale.

che appare doveroso provvedere con proprio Decreto all'adozione del Piano per poi portarlo all'attenzione del Consiglio per la condivisione.

Tutto ciò premesso quanto di seguito.

La Provincia:

- detiene partecipazioni in 10 organismi esterni, di cui:

- 4 controllate in virtù della quota di partecipazione maggioritaria, della nomina di componenti nel consiglio di amministrazione (SPO, SEA, SOGEAOR, PTO) e, per talune, del ricorso all'affidamento diretto di servizi (SPO, SEA);
- 4 partecipate attraverso una quota detenuta inferiore al 20% e con una incidenza nulla o non prevalente nella composizione degli organi gestionali (Consorzio UNO, Consorzio Turistico Horse Country e GAL Terre Shardana, Consorzio Industriale della Valle del Tirso);
- 2 consorzi previsti per legge – legge regionale 10/2008 – (CIPOR); legge regionale n. 27/1997 (ex AATO – Autorità d'Ambito Ottimale della Sardegna)



Provincia di Oristano

ORGANI POLITICI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- con apposite deliberazioni consiliari, elencate a seguire, in ottemperanza alla legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), Art. 3 comma 27, il Consiglio Provinciale ha autorizzato il mantenimento delle proprie partecipazioni societarie in quanto ritenute, dallo stesso Consiglio, strumentali da un punto di vista strategico ed operativo e rispondenti ai fini istituzionali dell'Ente e all'interesse generale del territorio/collettività delle attività svolte dalle stesse:

- 99/2010 (Ricognizione delle società partecipate – SPO s.r.l)
- 101/2010 (Ricognizione delle società partecipate dall'Ente – Consorzio Turistico Horse Country)
- 102/2010 (Ricognizione delle società partecipate dall'Ente – GAL Terre Shardana)
- 103/2010 (Ricognizione delle società partecipate dall'Ente – SIL scori)
- 104/2010 (Ricognizione delle società partecipate dall'Ente – SEA scori)
- 105/2010 (Ricognizione delle società partecipate dall'Ente – Consorzio UNO)
- 75/2010 (Cessione parziale delle azioni della SO.GE.A.OR – Società di gestione aeroporti oristanese. Atto di indirizzo), in cui il Consiglio dichiara l'infrastruttura aeroportuale strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

- con ulteriori atti successivi, la Provincia ha deliberato in merito alla SOGEAOR e in particolare:

- Con delibera consiliare 77/2010, di indirizzo, il Consiglio Provinciale ha dato mandato al Presidente perché in Assemblea straordinaria esprimesse la volontà del Consiglio nei termini di approvazione della riduzione del capitale sociale pari alle perdite verificatesi, nonché di approvazione dello aumento del capitale e ciò per l'esigenza di non acuire ulteriormente le attuali difficoltà economiche della Società ed, altresì, per permettere alla stessa di collocare le azioni di nuova emissione che la Provincia non può sottoscrivere”.
- Con delibera consiliare 18/2011 il Consiglio provinciale ha esaminato e discusso lo stato di grave crisi in cui versava la So.Ge.A.Or. S.p.A. e ha dato mandato al Presidente, in sede di assemblea straordinaria, di procedere nel senso della liquidazione con la nomina dei liquidatori.
- Con delibera consiliare 201/2011 la Giunta Provinciale ha proposto al Consiglio Provinciale “di dare mandato al Presidente per apportare nuova finanza a favore della So.Ge.A.Or. S.p.A., pro quota del 75,70%, entro il limite di € 2.500.000,00”; “di autorizzare il Presidente a sottoscrivere, nei limiti di cui sopra, le, eventuali, nuove azioni che non dovessero essere sottoscritte dai soci”; “in conformità all'art. 163 - comma 2, numero 4 - della Legge



Provincia di Oristano

ORGANI POLITICI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

fallimentare, di autorizzare il Presidente a versare il fondo spese, pro quota di tutte le azioni sottoscritte e computate, nella misura che verrà stabilita dal Tribunale o nella diversa minor somma che stabilirà il Giudice Delegato, non appena ritenuto ammissibile il concordato e prima di conoscere l'esito del ricorso correlato"; "di dare atto che le spese di cui sopra, erano da considerarsi comunque dovute anche nell'ipotesi di mancato esito positivo del concordato"; "di autorizzare il Presidente a far fronte alla spesa di 70.000 euro relativa all'affidamento di incarico di cessione delle azioni".

- Con delibera consiliare 64/2011 il Consiglio Provinciale, è stata autorizzata la variazione di bilancio per un importo complessivo di 2.100.480,00 necessaria per interventi urgenti a sostegno della SO.GE.A.OR., mediante l'iscrizione di una quota dell'avanzo non vincolato, composto da spese correnti non ripetitive (spese per il concordato SO.GE.A.OR. quota Provincia € 1.892.500,00 e quota RAS-SFIRS € 57.500, spese vendita quote SO.GE.A.OR. parte Provincia € 52.990,00 e parte RAS-SFIRS € 2.450,00) e da spese per investimento (Ricostituzione capitale sociale So.Ge.A.Or., parte Provincia € 90.840,00 e parte RAS-SFIRS € 4.200,00); dando atto altresì che la spesa delle risorse di cui alla variazione potrà avvenire solo dopo l'approvazione dell'apposita delibera di autorizzazione di intervento a sostegno della società partecipata SO.GE.A.OR.
- Con delibera consiliare 14/2012, di indirizzo, il Consiglio Provinciale ha ritenuto che la fattispecie dell'intervento finanziario dell'Ente, proposto dai liquidatori, e le condizioni in cui lo stesso si sarebbe dovuto effettuare (concreto rischio di perdita del patrimonio costruito negli anni con pesante impegno finanziario: 6.2 M€ dal 1996 al 2010), configuravano una condizione nella quale, l'Ente, non si sarebbe accollato, in vero, un debito o parte di esso, un costo o parte di esso, ma avrebbe effettuato un esplicito intervento conservativo per il salvataggio di un proprio patrimonio a grave rischio di svalutazione totale. Ha pertanto così deliberato:
 - o ai fini dell'approvazione di un concordato preventivo, di dare mandato al Presidente della Provincia a ridefinire l'apporto di nuova finanza a favore della So.Ge.A.Or. S.p.A., pro quota, entro il limite di € 1.380.000,00, compreso ogni onere e spesa previsti e/o prevedibili come da specifico programma di spesa anticipato dai liquidatori e meglio precisato con la delibera n. 201/2011 della GP.
 - o Di autorizzare il Presidente, previo accordo con gli altri Soci e conseguente impegno finanziario, a provvedere singolarmente all'affidamento, pro quota, dell'incarico ai liquidatori per la predisposizione del Bando per manifestazioni d'interesse alla cessione di parte delle quote sociali detenute, entro il limite già fissato dell'80%, e per la necessaria assistenza tecnica e legale negli sviluppi successivi della correlata procedura.
 - o In alternativa all'ipotesi precedente ed in accordo con le decisioni della medesima



Provincia di Oristano

ORGANI POLITICI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Assemblea, di autorizzare il Presidente, previo accordo con gli altri Soci e conseguente impegno finanziario, a compartecipare all'affidamento dell'incarico ai liquidatori per la predisposizione del Bando per manifestazioni d'interesse alla cessione dell'azienda o di parte di essa e per la necessaria assistenza tecnica e legale negli sviluppi successivi della correlata procedura.

- o Di vincolare la conclusione del concordato preventivo, e la relativa autorizzazione di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale, alla raccolta delle manifestazioni d'interesse che soddisfino i requisiti del bando.
- Con deliberazione consiliare 27/2012, di indirizzo, il Consiglio Provinciale ha preso atto e condiviso la conclusione positiva della sollecitazione di Manifestazioni d'Interesse e ha altresì deliberato:
 - o ai fini dell'approvazione di un concordato preventivo, di dare mandato al Presidente della Provincia a definire l'apporto di nuova finanza a favore della So.Ge.A.Or. S.p.A., pro quota, entro il limite di € 1.380.000,00, compreso ogni onere e spesa previsti e/o prevedibili, come da specifico programma di spesa anticipato dai liquidatori e meglio precisato con la delibera n. 201/2011 della GP poi modificata, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci;
 - o di autorizzare, entro i limiti prima definiti, la spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale per consentire al consulente incaricato di definire e presentare il ricorso per la proposta di concordato preventivo scongiurando, in tal modo, il fallimento della società So.Ge.A.Or. S.p.A.
 - o di subordinare l'eventuale prosieguo della procedura di cui trattasi, all'approvazione, da parte del Tribunale di Oristano, della proposta di concordato.

- In sede di Assemblea ordinaria dei soci della So.Ge.A.Or. S.p.A, del 16 dicembre 2014 è stata consegnata a ai Soci copia della dichiarazione del Giudice delegato del Tribunale di Oristano – Sezione fallimentare, del 10/11/2014, in cui si dichiarano eseguiti gli obblighi del concordato preventivo proposto dalla So.Ge.A.Or. S.p.A. in liquidazione e si dichiara chiuso il concordato, disponendo l'archiviazione del fascicolo della procedura.

- in riferimento alla Società SEA - Agenzia per l'Energia sostenibile, società consortile a r.l., con deliberazione consiliare n. 28/2013 il Consiglio ha disposto l'alienazione, con procedure di evidenza pubblica, delle partecipazioni detenute, pari al 66,66% del capitale sociale.

- in riferimento alla Società Consortile Patto Territoriale Oristano a.r.l. (PTO), con deliberazione consiliare n. 63/2014, come rettificata con deliberazione n. 1/2015, il Consiglio ha deliberato di procedere alla liquidazione.

Premesso altresì che la Provincia:

- in ottemperanza alla legge di stabilità 2015 (L.190/2014), entro il 31 marzo 2015 dovrà approvare il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute nel quadro di un processo di



Provincia di Oristano

ORGANI POLITICI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

razionalizzazione volto a conseguire gli opportuni risparmi;

- in quanto soggetto pubblico partecipante in organismi esterni ha una responsabilità generale di indirizzo e controllo sulle società controllate anche in osservanza dei principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, quali principi che stanno alla base dell'attività della pubblica amministrazione sanciti dall'art. 1 della L.241/1990 ed ai quali sottostanno anche le società controllate;
- nell'anno in corso si trova ad affrontare gli obblighi del consolidamento del proprio bilancio con quello delle partecipate ed ha inoltre l'obbligo di assicurare l'accantonamento nel bilancio di somme per far fronte alle eventuali perdite generate dalle società partecipate e garantire l'equilibrio dell'intero gruppo-amministrazione pubblica, come prescritto dalla L. 147/2013;
- con delibera di Giunta Provinciale n. 23/2015 ha preso atto della proposta da presentare al Consiglio in merito al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Provincia, condividendo la proposta del Presidente ai fini del Piano di Razionalizzazione.

Evidenziato che, la Provincia:

- sul fronte delle risorse si trova ad affrontare una progressiva riduzione dei trasferimenti che ha comportato l'azzeramento totale dei trasferimenti statali ed il prelievo forzoso dei tributi propri, come evidenziato nella nota del Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Bilancio, dell' 11 febbraio 2015, in atti, che evidenzia la rilevante riduzione dei trasferimenti subita dall'Ente nell'ultimo quinquennio e che si stima significativa anche per il 2015;
- sul fronte delle competenze, attraversa una fase di incertezza conseguente al processo di riforma degli Enti locali, non ancora portato a compimento, di cui alla L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e di cui alla delibera di giunta della Regione Sardegna 53/17 del 29/12/2014 "Disegno di legge concernente "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna";

Preso atto del disposto della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, Art. 1, che introduce alcune importanti novità in materia di partecipate, tra cui la più rilevante è la definizione ed approvazione di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. E in particolare:

- del comma 611 che stabilisce che gli enti dovranno avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni detenute: "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente



Provincia di Oristano

ORGANI POLITICI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni”.

- del comma 612 che stabilisce che “I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”

- del comma 614 secondo cui viene mantenuta la previsione di esenzioni fiscali nel caso di scioglimento deliberato entro il 31/12/2015 e la previsione secondo cui le società adottano processi di mobilità di personale che si applica anche in attuazione dei piani operativi di razionalizzazione: “Nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015”.

Considerato che:

- nella fase attuale del processo di riforma degli Enti Locali, la Provincia si trova ad affrontare gravi problematiche collegate all'erogazione dei propri servizi istituzionali, assicurando nel contempo l'equilibrio economico-finanziario nel rispetto dei vincoli di finanzia pubblica nonché di vincoli contabili connessi con le partecipazioni detenute, come prescritto dalla L. 147/2013, al fine di garantire l'equilibrio dell'intero “gruppo Provincia”;



Provincia di Oristano

ORGANI POLITICI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- le vicende societarie degli organismi partecipati hanno determinato, in alcuni casi, risultati di esercizio negativi, diverse criticità gestionali e processi di liquidazione;
- a distanza di alcuni anni dalla ricognizione effettuata con atti di Consiglio provinciale, in conseguenza delle diverse novità finora intercorse riguardanti sia il contesto normativo specifico e generale, nonché le vicende societarie e le disposizioni ulteriori del Consiglio provinciale sulle partecipate detenute, risulta necessario rivalutare l'insieme delle partecipazioni detenute aggiornando la composizione del gruppo-Provincia alla luce della situazione attuale e delle prospettive future dell'Ente, anche in relazione alla necessità di redigere il bilancio consolidato con quello delle partecipazioni detenute.

Considerato altresì:

- la varietà e la disomogeneità che caratterizza il gruppo di società partecipate dall'Ente per intensità di controllo, forma giuridica, composizione societaria, attività svolta, stato di attività, etc, e la contestuale esigenza di ricondurre le stesse ad una visione unitaria e strategica in coerenza con i fini istituzionali dell'Ente, anche mediante gli opportuni indirizzi generali e specifici, improntati ai principi e agli obblighi richiamati in premessa, nonché al rispetto dell'articolato sistema normativo in materia di partecipazioni in organismi esterni;
- che, in riferimento alla coerenza coi fini istituzionali della Provincia e, in particolare al requisito di *indispensabilità* con riferimento al contenuto della L. 190/2014, nonché alla strategicità e all'ipotesi di internalizzazione delle funzioni svolte, occorre evidenziare che il quadro attuale di riforma degli enti locali, non ancora portato a compimento, pone elementi di incertezza connessi con la riforma delle autonomie locali, per la quale il riferimento a livello regionale è, ad oggi, la delibera di giunta regionale 53-17 del 29 dicembre 2014 con il relativo disegno di legge. Pertanto, alla luce dell'attuale quadro normativo, la partecipazione nelle seguenti società, si ritiene:

- SPO: funzionale alle attività inerenti i servizi di manutenzione degli edifici di competenza e di tabellamento nelle oasi di protezione faunistica;
- SEA: funzionale alle attività inerenti la tutela dell'ambiente per quanto riguarda la valorizzazione delle risorse energetiche e il controllo delle emissioni.
- SOGEAOR: strategica per il territorio in riferimento all'infrastruttura aeroportuale e pertanto, essendosi conclusa la fase di concordato preventivo si intende procedere con la privatizzazione nell'auspicio di un ancora possibile rilancio dell'infrastruttura.
- CIPOR: Consorzio previsto ai sensi della Legge Regionale 10/2008.
- AUTORITA' D'AMBITO OTTIMALE DELLA SARDEGNA: Consorzio previsto ai sensi della



Provincia di Oristano

ORGANI POLITICI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

L.R. n.27/1997

- Consorzio UNO: strategica per il territorio in quanto svolge un'attività di rilevante interesse collettivo connessa con la formazione universitaria in funzione intimamente interrelata con gli scopi istituzionali dell'Ente;
- Consorzio Turistico Horse Country: strategica per il territorio ai fini della valorizzazione dell'infrastruttura ippica di proprietà della Provincia, che costituisce il perno centrale del progetto di sistema turistico a rete su scala provinciale, incentrato sulla risorsa equestre.
- CONSORZIO INDUSTRIALE DELLA VALLE DEL TIRSO: attualmente in liquidazione.

- che nel 2014 gli oneri gravanti sul bilancio dell'ente per le partecipate hanno riguardato 3 società partecipate:

- SPO: euro 1.532.676,54 di cui euro 1.444.436,63 per i servizi di manutenzione degli edifici della Provincia, compresa l'edilizia scolastica di competenza, e euro 88.239,91 per il servizio di tabellamento delle Oasi di protezione faunistica.
- SOGEAOR: euro 1.177.545,60, quale versamento pro quota della somma spettante alla Provincia di Oristano, alla Regione Autonoma della Sardegna e alla SFIRS (di cui euro 1.125.507,60 pro quota Provincia, euro 49.956,48 pro quota RAS, euro 2.081,52 pro quota, Sfirs) ai fini del concordato preventivo.
- Consorzio UNO: euro 7.062,70: per il versamento della quota sociale per l'anno 2012/2013 pari a 5.850,00 e della quota integrativa per l'anno 2012/2013 pari a 1.212,70. Il Consorzio, inoltre, gode dell'uso a titolo gratuito di un immobile della Provincia;
- Ex AATO: euro 22.997,17 per le spese di funzionamento annuali, in proporzione alla quota di partecipazione, ripartite tra gli Enti Locali Consorziati;

- in riferimento alla SEA, si evidenzia che, come riportato nel verbale di Assemblea dei Soci del 26-02-2015, il C.d.A "ha constatato l'impossibilità di addivenire ad un accordo transattivo con gli ex collaboratori nonostante i numerosi tentativi esperiti e di proseguire l'attività statutaria ed il servizio di verifica impianti termici affidato dalla Provincia a causa dei costi e tempi necessari per la ripresa delle attività sociali e il reperimento delle figure professionali occorrenti" e che il Presidente della Provincia "per meglio valutare la situazione societaria chiede di conoscere lo stato economico finanziario della società".

- che alcune partecipate non hanno personale dipendente e altre hanno un numero di amministratori superiore al numero di personale dipendente, nello specifico:



Provincia di Oristano

ORGANI POLITICI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- SEA: non ha attualmente dipendenti e ha un C.d.A composto da 3 amministratori nominati dall'Ente che non percepiscono alcun compenso;
- Consorzio Turistico Horse Country: non ha dipendenti e ha un C.d.A cui partecipa un amministratore nominato dall'ente che non ha percepito, per l'anno 2013, alcun compenso;
- Consorzio UNO: non ha personale e ha un organo direttivo composto da 9 membri, di cui il Presidente della Provincia è membro di diritto, che non percepiscono alcun compenso, tuttavia i servizi sono garantiti dal personale dipendente della Società Aymo Consulting s.r.l, socio del Consorzio UNO, alla quale sono stati affidati i servizi di direzione, i servizi tecnici di laboratorio e biblioteca, i servizi amministrativi e i servizi tecnici di management didattico e tutorato.

- che nessuna partecipata ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi nell'ultimo triennio 2011-2013, sebbene alcune di esse abbiano registrato perdite nell'ultimo biennio 2012-2013 e in particolare:

- SPO: ha registrato perdite pari a euro 125.219 nel 2012 e pari a euro 23.327 nel 2013;
- PTO-SIL: ha registrato una perdita pari a euro 14.349 nel 2013;
- Consorzio UNO: ha registrato una perdita pari a euro 29.042 nel 2013;
- GAL Terre Shardana: ha registrato una perdita pari a euro 542.650 nel 2013.

- che, in riferimento agli opportuni risparmi perseguibili, considerato che già alcune partecipate non gravano sul bilancio dell'ente, alcune sono in stato di liquidazione, alcune hanno un organo gestionale i cui costi sono già contenuti, e in particolare:

- SEA: nel 2014. Gli amministratori non percepiscono compensi.
- SPO: beneficia di affidamenti diretti, il cui importo, con delibera di Giunta Provinciale n. 19/2015, è stato ridimensionato per l'anno in corso in coerenza con le risorse disponibili per la manutenzione degli edifici scolastici. Il C.d.A. è nominato interamente dalla Provincia e solo il Presidente percepisce un compenso complessivo che, nell'esercizio 2013, è stato pari a € 17.893.
- SOGEAOR: è in liquidazione. E' stato recentemente chiuso il concordato preventivo e il bilancio 2014 riporta un utile. Nessun compenso è previsto per i due liquidatori per l'anno 2015.
- PTO-SIL: è in liquidazione. Con atto n. 63/2014 il Consiglio Provinciale ha deliberato di



Provincia di Oristano

ORGANI POLITICI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

procedere alla messa in liquidazione della società e, in attesa della nomina del liquidatore, ha dato indirizzi agli amministratori al fine di contenere, nell'anno in corso, costi che possano eventualmente gravare sul bilancio provinciale. La società è stata messa in liquidazione nel corso dell'Assemblea dei Soci del 28 gennaio 2015 e il liquidatore è stato nominato nel corso dell'Assemblea ordinaria del 23 febbraio 2015.

- CIPOR: Gli amministratori nominati dall'Ente sono due su quattro e hanno percepito un compenso complessivo, per l'anno 2014, pari a 27.934,37 (il presidente) e 2.250,76 (il consigliere).
- Consorzio Turistico Horse Country: L'amministratore nominato non percepito nel 2013 alcun compenso.
- Consorzio UNO: ha comportato costi per il bilancio 2014 in riferimento alla quota sociale, ma non si prevedono costi per il bilancio dell'Ente nel 2015, in quanto l'Assemblea Consortile del 22.12.2014 ha determinato una quota sociale pari a zero euro per l'esercizio 2014-2015.
- GAL Terre Shardana: è in liquidazione.
- Consorzio della Valle del Tirso – ZIR : è in liquidazione

- che, ai fini di eventuali percorsi sia di fusione sia di mobilità di personale fra società partecipate, l'eterogeneità e le caratteristiche delle stesse non consentono tale possibilità.

Constatata, per quanto in narrativa, l'urgenza di attivare il processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, accompagnato da una nuova governance della materia in un'ottica di Gruppo-Provincia orientato a ricondurre le partecipazioni nel più ampio quadro delle competenze e del programma pluriennale dell'Ente sotto una regia unitaria, anche attraverso il bilancio consolidato.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di elaborare il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute avendo riguardo ai seguenti criteri di riferimento per l'effettuazione delle scelte di mantenimento o dismissione, nonché di risparmio:

- la strategicità della partecipazione in riferimento tanto alle attività istituzionali dell'Ente, quanto al Gruppo-Provincia e alla impossibilità di internalizzazione le funzioni e all'esigenza di mantenere il valore degli asset per il territorio;

- la composizione degli organi societari e il rapporto numerico fra amministratori e dipendenti;

- i costi gravanti sul bilancio dell'ente e la possibilità di contenere i costi di funzionamento;

Preso atto che:



Provincia di Oristano

ORGANI POLITICI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Presidente della Provincia ed è stato elaborato senza l'ausilio di consulenti, pertanto senza oneri aggiuntivi per l'Ente;
- considerati l'insieme dei criteri, si è ritenuto in alcuni casi, di mantenere le partecipazioni in considerazione degli scopi istituzionali e dell'interesse collettivo nel servizio svolto dalle società e che tali scelte sono accompagnate da una previsione di razionalizzazione dei costi per l'Ente; si è ritenuto in altri casi di avviare processi di dismissione totale delle partecipazioni detenute, che però necessitano di approfondimenti e verifiche e che pertanto verranno riconsiderati in una fase intermedia, una volta verificata la percorribilità di alcune scelte e una volta definito il nuovo assetto degli enti locali in Sardegna e in particolare, pertanto nelle more del processo di riforma degli enti locali:
- SPO: la partecipazione verrà mantenuta, e gli importi destinati alle attività ad essa affidate, ridefiniti in funzione della disponibilità finanziaria della Provincia;
- SEA: la partecipazione verrà, al momento, mantenuta, tuttavia la scelta verrà riconsiderata nel corso dell'anno in seguito all'esito degli approfondimenti necessari, già richiesti, in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Società;
- SOGEAOR: la partecipazione verrà interamente dismessa, attraverso il tentativo di cessione totale della quota detenuta, salvo limiti normativi specifici a carico della compagine sociale pubblica da concordare con i soci pubblici, ai fini della privatizzazione, nell'auspicio di un possibile rilancio dell'infrastruttura ;
- PTO: è in liquidazione
- CIPOR: la partecipazione verrà mantenuta in quanto Consorzio previsto per legge, non comportante costi per l'Ente.
- Ex AATO – Autorità D'Ambito della Sardegna: è un Consorzio previsto per legge, pur comportando oneri per l'Ente;
- CONSOZIO UNO: la partecipazione verrà mantenuta, in considerazione del servizio svolto ritenuto di rilevante di interesse collettivo e pertanto strategico per il territorio in quanto connesso con la formazione universitaria in funzione intimamente interrelata con gli scopi istituzionali della Provincia, stabilendo fin da ora l'indisponibilità della Provincia alla contribuzione di risorse finanziarie.
- CONSORZIO TURISTICO HORSE COUNTRY: la partecipazione verrà dismessa contestualmente alla cessione dell'infrastruttura "Centro Ippico Horse Country" di proprietà della provincia.
- GAL Terre Shardana: è in liquidazione



Provincia di Oristano

ORGANI POLITICI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- Consorzio della Valle del Tirso – ZIR: è in liquidazione

Ritenuto, altresì, di individuare le società che rientrano nell'area di consolidamento di bilancio della Provincia.

Viste:

- *il Piano operativo di razionalizzazione* del Presidente

- la *Relazione tecnica* redatta dall'Ufficio Politiche comunitarie e Partecipate

- il parere espresso dal Collegio dei Revisori in data 27 marzo 2015, n. 81.

Vista la normativa in materia di società partecipate ed in particolare: L. 296/2006, L. 244/2007, L. 147/2013, D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014, L. 190/2014.

DECRETA

1. per quanto in narrativa, di approvare il Piano di Razionalizzazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborato sulla base dei criteri di indispensabilità al perseguimento dei fini istituzionali, rapporto numerico tra amministratori e dipendenti, il contenimento dei costi di funzionamento e dell'esigenza di garantire al territorio l'operatività di alcuni asset ritenuti strategici, nelle more del processo di riforma delle autonomie locali:

- **SPO S.r.l.:** La partecipazione verrà mantenuta.

Contenimento dei costi: ridefinizione degli importi destinati alle attività ad essa affidate, in funzione della disponibilità finanziaria della Provincia.

- **SEA Soc. cons. a r.l.:** la società verrà, al momento, mantenuta, tuttavia la scelta verrà riconsiderata nel corso dell'anno in seguito all'esito degli approfondimenti necessari, già richiesti, in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale.
- **SO.GE.A.OR. S.p.A.:** La partecipazione verrà interamente dismessa, attraverso il tentativo di cessione totale della quota detenuta, salvo limiti normativi specifici a carico della compagine sociale pubblica da concordare con i soci pubblici, ai fini della privatizzazione, nell'auspicio di un possibile rilancio dell'infrastruttura
- **PTO Soc. cons. a r.l.:** Società posta recentemente in liquidazione
- **CIPOR** - la partecipazione verrà mantenuta in quanto Consorzio previsto per legge, non comportante costi per l'Ente.
- **Ex AATO** – Autorità D'Ambito della Sardegna: è un Consorzio previsto per legge, pur comportando oneri per l'Ente;
- **CONSORZIO UNO.** La partecipazione verrà mantenuta, in considerazione del servizio



Provincia di Oristano

ORGANI POLITICI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

svolto ritenuto di rilevante di interesse collettivo e pertanto strategico per il territorio in quanto connesso con la formazione universitaria in funzione intimamente interrelata con gli scopi istituzionali della Provincia, stabilendo fin da ora l'indisponibilità della Provincia alla contribuzione di risorse finanziarie.

Contenimento dei costi: verrà ridefinito il titolo di concessione alla partecipata dell'immobile di proprietà della Provincia, prevedendo la corresponsione di un canone di locazione.

- **CONSORZIO Turistico Horse Country.** La partecipazione verrà dismessa contestualmente alla cessione dell'infrastruttura "Centro Ippico Horse Country" di proprietà della provincia.
- **G.A.L. Terre Shardana Soc. cons. a r.l.** Società posta recentemente in liquidazione.
- **CONSORZIO della Valle del Tirso:** Consorzio attualmente in liquidazione.

2. di prevedere l'aggiornamento del Piano di cui sopra, nel corso dell'anno, in funzione delle conseguenze per la Provincia in seguito al compimento della riforma delle autonomie locali, attualmente in divenire, e dei mutamenti conseguenti sul quadro delle competenze e dunque degli scopi istituzionali cui le partecipazioni devono essere ricondotte, nonché degli approfondimenti e delle verifiche necessarie per le specifiche situazioni, richiamate in narrativa.

3. di dare avvio con immediatezza all'attuazione del Piano nel rispetto della tempistica richiamata nel Piano stesso

4. di incaricare il Dirigente del Settore Programmazione finanziaria e Bilancio alla predisposizione di una proposta per l'area di consolidamento e la relativa regolamentazione da integrare nel Regolamento di contabilità;

5. di inviare il presente atto all'attenzione del Consiglio Provinciale per la condivisione dello stesso.

6. di inviare il presente atto alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Sardegna.

Sottoscritto dal Presidente
DE SENEEN MASSIMILIANO
con firma digitale